

Gli speciali di questo numero

- Riflessioni sul giornalino
- Sport invernali
- Cubo di Rubik
- Soluzioni dei giochi

Un saluto dalla redazione...aspettando l'anno prossimo!

Il laboratorio del giornalino si è concluso prima della fine della scuola perché i fondi erano limitati a 9 lezioni e a tutti noi dispiace molto.

Cosa pensano le persone della redazione a proposito dell'esperienza giornalino? Sono tristi che sia finito prima della fine della scuola? Qui riportiamo alcune opinioni che abbiamo raccolto.

Chiara Beatrice Cuccu è molto triste perché le è piaciuto molto il giornalino. Se l'anno prossimo si fa lei ci ritornerebbe molto volentieri.

Anita Meroni: anche lei è molto triste, spera che la lei del futuro ritorni qua e vorrebbe ringraziare la prof. Colombo per quest'esperienza speciale!

Sofia Digirolamo: come tutte le altre è triste e spera che il prossimo anno possa continuare a partecipare e che molte persone si iscrivano a questo mondo speciale.

Sofia Serio non si annoiava e spera che si possa continuare anche l'anno prossimo.

Matilde Filippini: per lei è stata una bella esperienza ma l'anno prossimo non lo vuole rifare perché vuole dedicare il suo tempo libero ad altre cose che le piacciono di più.

Emma Rossi: per lei finire il giornalino prima della fine della scuola è una cosa ingiusta perché ha conosciuto molte persone e ha imparato molte cose e l'anno prossimo se ci sarà lei ci verrà molto volentieri.

Nicolò Serafini: secondo lui poteva durare di più, lo rifarebbe più volte ed è stata l'esperienza più bella del mondo.

Luca Tosches: gli è piaciuto molto e lo rifarebbe volentieri perché è stata una bella esperienza.

Emanuele Mastrolonardo: lui lo vorrebbe rifare ma preferirebbe più collaborazione da parte dei suoi compagni.

A tutti è piaciuta quest'esperienza e lo rifarebbero molto volentieri quasi tutti.

Questo articolo è stato scritto da Emma Rossi, Anna Barbera e Matilde Filippini.



Il cubo di Rubik

A cura di Anna Barbera, Matilde Filippini, Emma Rossi

Il Cubo di Rubik, è stato inventato dal Professor Erno Rubik nel 1974. Rubik avrebbe costruito il cubo per insegnare ai suoi studenti a comprendere il problema strutturale di muovere le singole parti di un oggetto in modo indipendente senza far crollare l'intero meccanismo. Non si rese conto di aver creato un rompicapo finché non mescolò per la prima volta il cubo e cercò di ricomporlo.

Il cubo di Rubik più difficile al mondo è il cubo disegnato da Oscar Van Deventer, che conquista il titolo di "cubo più complicato al mondo" (di 4913 caselle) esistono tantissime combinazioni diverse nelle quali può essere trasformato.

Fonte: https://metalmark.it/blog/16_.html



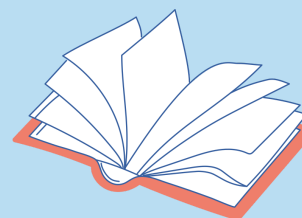
Il cubo di Rubik è un po' complicato, ma non per tutti.

C'è chi l'ha risolto in 3 secondi ed è diventato campione del mondo e c'è chi lo risolve dopo 1 o 2 mesi!

Ecco alcune persone che sanno risolvere il cubo di Rubik nella nostra redazione:

Serena Durante (lo risolve in due minuti),
Lorenzo Bongiovanni (lo risolve in un giorno e fa i trucchi di magia con esso, quando il cubo è risolto lui fa determinate mosse per poi risolverlo nuovamente con una sola mossa!),
Emma Rossi (lo risolve in uno o due giorni).

Passione lettura!



A cura di Federica Rossi e Asia Verlato

Riprendiamo la nostra rubrica sui libri del numero scorso per consigliarvi il libro *Dammi mille baci*, di Tillie Cole. Ecco la trama: Poppy Litcheld ha solo nove anni quando si lancia nell'avventura più grande della sua vita, collezionare mille baci capaci di farle scoppiare il cuore. Il suo vicino di casa e migliore amico è il perfetto compagno per quest'avventura. Poppy ha tutto quello che potrebbe desiderare: gioia, risate, baci da togliere il fiato, e il vero amore. Ma crescere è difficile e l'amore può non essere in grado di superare tutti gli ostacoli... Quando il diciassettenne Rune Kristiansen torna nella tranquilla cittadina della Georgia in cui ha abitato da bambino, ha in mente solo una cosa. Scoprire il motivo che ha spinto la sua inseparabile amica d'infanzia a escluderlo dalla sua vita senza una parola di spiegazione. Ma il suo cuore potrebbe rompersi di nuovo... Un bacio dura un attimo. Ma il suo cuore si potrebbe distruggere di nuovo... Un bacio dura un'attimo. Mille durano un'eternità. Buona lettura a tutte e a tutti!



Sport invernali... anche se è quasi estate! Il biathlon

A cura di Emanuele Mastrolonardo,
Luca Tosches, Christian Marra

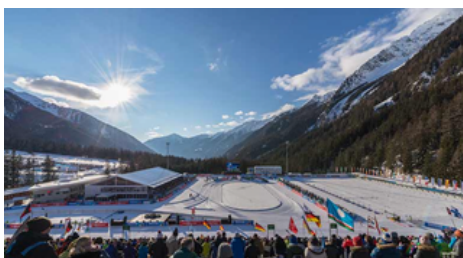
Per l'ultimo numero di questa rubrica vi parliamo del **biathlon**.

Il biathlon è uno sport invernale in cui si scia con gli sci da fondo e dopo un giro si arriva al **poligono** di tiro. Qui bisogna centrare cinque bersagli con la carabina (da sdraiati o da in piedi a seconda dei vari formati di gara). Se l'atleta colpisce tutti e cinque i bersagli non deve fare nessun giro di penalità, se invece non li colpisce tutti dovrà fare giri di penalità in base al numero di bersagli che sono stati sbagliati nel turno di prova al poligono.

La prima gara di biathlon importante fu nel 1767 tra due truppe militari al confine tra Svezia e Norvegia. L'entrata del biathlon nelle **olimpiadi** invernali risale al 1960, quando le olimpiadi si tennero negli Stati Uniti. Il **biathlon femminile** fa il suo ingresso più tardi, bisogna infatti aspettare le olimpiadi invernali del 1992 ad Albertville in Francia.

L'Italia, nei **mondiali 2023** a Oberhof (in Germania) ha vinto la staffetta femminile con la nazionale azzurra composta da Samuela Comola, Dorothea Wierer, Hannah Auchentaller e Lisa Vittozzi.

I **luoghi** in cui si pratica biathlon in Italia sono in Valle D'Aosta e in Trentino Alto Adige. Il luogo più famoso in Italia (ma anche nel mondo) è **Anterselva** (Antholz in tedesco), in provincia di Bolzano, dove verranno disputate le **olimpiadi invernali del 2026**.



Qui sopra: Dorothea Wierer, la più grande biathleta italiana di sempre, festeggia la sua 16esima vittoria in coppa del mondo ottenuta a marzo 2023.

Accanto, lo stadio del biathlon di Anterselva.

Cruciverba a completamento

Inserisci al posto giusto le parole corrispondenti alle definizioni qui accanto

- Lo usi in bagno
- Si trova sul divano
- La usi per cuocere
- Lo usi per fare i compiti
- Completa il detto :” Can che abbaia...”
- Completa il detto :” A carnevale ...”
- Completa il detto :” A buon intenditor ...”

Visita guidata a Dachau

Riflessioni di Laura Dehn sulla visita d'istruzione al campo di concentramento.

L'ultimo giorno della gita di tre giorni delle classi terze a Monaco di Baviera (vedi giornalino numero 2) ci siamo fermati visitare il campo di concentramento di Dachau.

Scesi dal pullman ci hanno diviso per classi, poi la guida che ci aveva già accompagnato a visitare il centro storico di Monaco, ci ha accompagnato davanti al cancello su cui c'era scritto "Arbeit macht frei" (cioè, in tedesco, "il lavoro rende liberi").

Abbiamo visitato le ricostruzioni delle baracche del campo, non originali, in cui si vedevano le evoluzioni delle brandine che inizialmente avevano una scaletta, delle mensoline e i divisori tra i letti, poi invece ci misero più brandine, tolsero la scaletta, le mensoline e i divisori.



Durante la visita, la guida ci ha raccontato tutti i metodi di tortura tra cui uno che mi ha impressionata di più: tra due colonne c'era un palo su cui i prigionieri venivano appesi. Oppure venivano rinchiusi in delle celle particolari perché le guardie potevano modificare la luce e il calore, quindi ci potevano essere molti sbalzi di calore. Un'altra cosa che mi aveva impressionata era vedere una camicia e dei pantaloni a righe di un prigioniero con i simboli che li distinguevano (ebreo, prigioniero, politico, ecc).

Nel campo c'è un monumento che rappresenta delle persone che sembrano un filo spinato. Esso è dedicato a tutti i prigionieri morti suicidi buttandosi sul filo spinato che contornava il campo, questo mi ha fatto capire la loro disperazione.

Cruciverba matematico

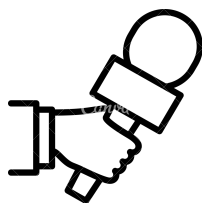
A cura di Sofia Serio

Inserisci nella tabella le parole/numeri corretti.

- Lo metti alla fine di ogni calcolo.
- È il risultato dell'addizione.
- È il risultato della sottrazione.
- Se lo moltiplichi per 2 fa 4 ma se lo dividi per 2 quanto fa?

- È il risultato di nove per nove
- È un numero pari tra 1 e 5 e contiene 7 lettere
- È il risultato della divisione

						////////	////////	////////	////////
					////////	////////	////////	////////	////////
			////////	////////	////////	////////	////////	////////	////////
						////////	////////	////////	////////
								////////	////////



Interviste multiple

Abbiamo fatto alcune domande a cinque persone che partecipano al giornalino... ecco le loro risposte!

DOMANDA	Simone Veronelli	Christian Marra	Nicolò Serafini	Emma Rossi	Anna Barbera
In che classe siete?	1B	1D	1B	1B	1D
Vi piace la vostra classe?	Si!	Un botto!	Più o meno	Si	Più o Meno
Che sport fate?	Pallavolo	Calcio	Equitazione	Nuoto	Ginnastica Artistica
Se vi piace il calcio che squadra tifate?	Juventus	Lecce	Juventus	Inter	Inter
Vi piace la scuola?	Abbastanza	Si	Si	Si	Si
Cosa fate nel tempo libero?	Compiti	Guardo video su Youtube	Gioco con i criceti	Guardo la televisione	Studio Giapponese
Qual è la vostra materia preferita?	Storia	Arte	Scienze	Storia	Matematica
Qual è il vostro animale preferito?	Cuccioli di leopardo	Gatto	Volpe del deserto	Capibara	Koala
Quali erano le vostre paure prima di cominciare la prima media?	Essere bocciato	Nessuna	Professori malvagi	Essere presa in giro dagli alunni più grandi	Imparare il tedesco
Cosa ti aspetti per il prossimo anno scolastico?	Avere più tempo per giocare con gli amici	Tutto uguale	Argomenti più facili	Più compiti	Più compiti, più studio
Cos'hai imparato in questo primo anno scolastico?	Ho imparato a studiare di più e da solo	Stare seduto	Nuovi argomenti	Nuovi argomenti	Ho imparato a non ridere per cose inutili
Vi è piaciuta l'intervista?	Certo	Moltissimo	Si	Si	Si

Soluzioni

Soluzioni di "indovina i prof" (numero 3)

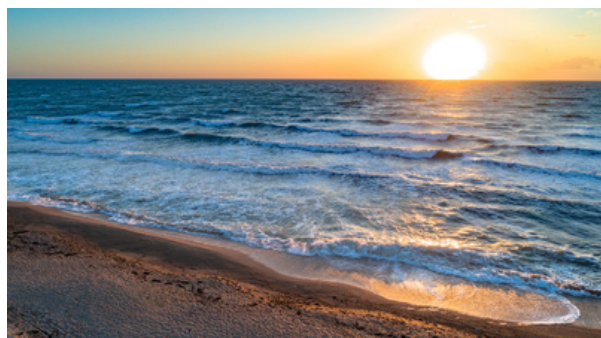
- Alberti
- Mitrio
- Colombo
- Moia
- Cistullo
- Pagliari
- Poletti

Soluzioni del cruciverba di italiano

- Spazzolino
- Cuscino
- Pentola
- Libro
- Non morde
- Ogni scherzo vale
- Poche parole

Soluzioni del cruciverba matematico

1. uguale
2. somma
3. differenza
4. uno
5. ottantuno
6. quattro
7. quoziente



Finalmente le vacanze!

Di Christian Marra, Emanuele Mastrodonardo, Luca Tosches, Simone Veronelli

Per l'ultimo numero del giornalino prima delle vacanze estive, la redazione ha pensato di fare un classico sondaggio: **mare o montagna?**

La maggioranza delle persone intervistate hanno preferito il mare (19 voti) rispetto alla montagna (5 voti).

Perché il mare è preferito alla montagna?

Ascoltiamo alcune persone intervistate:

- "c'è l'acqua e ci sono i pesci"
- "si fa il bagno in acqua e si può pescare"
- "è bello stare in acqua"
- "è bello stare in acqua e prendere il sole"
- "è bello fare i dispetti al fratello"
- "si può nuotare"
- "è rilassante"
- "non mi piace la montagna"
- "mi piace giocare con la sabbia"

Altre persone, compresa la prof. Colombo, invece hanno votato per la montagna

Cosa piace a chi preferisce la montagna?

- "mi piace raggiungere un obiettivo e guardare il panorama"
- "non mi piace il mare"
- "non fa caldo e si sta bene"
- "quando mi graffio il sale del mare fa bruciare la ferita"

Che siano al mare, in montagna o a casa... buone vacanze a tutta la scuola dalla nostra redazione!